

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**

**L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO** – Direzione Regionale per la Toscana (d'ora in avanti **INAIL**) con sede in Firenze, via Bufalini n. 7, rappresentato dal dott. Giovanni Asaro, nato a Trapani il 16.02.1959, nella sua qualità di Direttore regionale di **INAIL** Toscana

**E**

**L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA** (d'ora in avanti "Università") con sede legale in Siena, Piazza Carlo Rosselli 27/28, rappresentata dal prof. Pietro Cataldi, nato a Roma il 28/05/1961, nella sua qualità di Rettore

**PREMESSO CHE**

il D.lgs. n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti di **INAIL** contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, comprendendo nella tutela gli interventi prevenzionali, curativi, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori disabili;

l'**INAIL** in attuazione del D.lgs. 38/2000 e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

gli artt. 9 e 11 del D.lgs. 81/2008 assegnano a **INAIL** compiti di promozione e divulgazione della cultura e della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici;

all'art. 9 del D.lgs. 81/08 **INAIL** è individuato quale soggetto che, in funzione delle attribuzioni previste dalla normativa vigente, opera in forma coordinata per una maggiore sinergia e complementarietà, al fine di assicurare apporti conoscitivi al sistema di sostegno ai programmi di intervento in materia di sicurezza e salute sul lavoro per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione e per studiare e proporre soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali; per fornire consulenza alle aziende, anche attraverso forme di sostegno finalizzate al suggerimento dei più adatti mezzi e strumenti di prevenzione raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali; per progettare ed erogare percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; per promuovere

*deus*

e divulgare la cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari;

all'art.28 D.Lgs 81/08 si prevede espressamente che nella valutazione dei rischi si tenga conto di quelli connessi all'età, alla provenienza da altri Paesi;

le Linee operative per la prevenzione 2016 emanate dalla Direzione Centrale Prevenzione INAIL indicano tra gli obiettivi prioritari dell'attività in campo prevenzionale la promozione della cultura della prevenzione nel sistema scolastico attraverso azioni a sostegno dell'orientamento professionale verso la cultura della salute e sicurezza sul lavoro;

l'art. 7 comma 1 della legge 30 luglio 2010 n. 122, ha previsto la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca connesse alla materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 ed ha istituito un polo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso l'accorpamento in INAIL delle funzioni già attribuite all'IPSEMA ed all'ISPESL, divenendo ente pubblico nazionale del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

all'INAIL il legislatore ha affidato compiti di formazione specialistica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed è pertanto impegnato nello sviluppo di progetti formativi e nell'erogazione di percorsi formativi e di aggiornamento nelle specifiche materie in sinergia con gli attori istituzionali per la sicurezza;

l'Università per Stranieri di Siena promuove la piena formazione dei giovani attraverso la realizzazione di specifiche attività di orientamento che si caratterizzano come attività istituzionali, e costituiscono parte integrante dei percorsi curriculari di studio che comprendono tirocini formativi;

l'Università per Stranieri di Siena, da tempo, svolge in modo sistematico e continuativo azioni tese alla formazione e all'informazione, mirate a rafforzare le capacità degli studenti stranieri di conoscere l'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione ai temi della prevenzione e della sicurezza;

si riconosce l'importanza di creare un collegamento stabile tra la scuola e il mondo del lavoro, al fine non solo di promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione negli ambienti di vita, studio e lavoro, ma anche di orientare e sostenere scelte professionali indirizzate all'acquisizione delle conoscenze tecniche e specialistiche adeguate alle specifiche esigenze provenienti dal mercato del lavoro;

si valuta fondamentale la funzione che l'educazione alla tutela della salute riveste nel complesso della programmazione didattica delle Università;

si rileva l'opportunità che venga attivata una forte interazione tra INAIL e Università in cui, per i rispettivi ambiti, si operi parallelamente, nella condivisa finalità di realizzare una rete di conoscenze che contribuisca sia al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, sia al potenziamento del ruolo dell'Università nella preparazione, culturale e professionale, delle future generazioni di lavoratori, imprenditori e dirigenti;

*ORS*

è interesse comune mantenere e rafforzare la collaborazione al fine di rendere più efficiente la politica della prevenzione nell'ambito della ricerca e dello studio e il presente Protocollo intende proseguire nelle iniziative prevenzionali allo scopo di sviluppare ulteriormente in ottica evolutiva quelle attività già realizzate e che sono risultate assai efficaci e le nuove che per la loro significatività prevenzionale potranno realizzarsi.

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

Le premesse al Presente Protocollo costituiscono parte integrante del presente atto.

Le parti intendono contribuire a realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più ampia collaborazione.

### **ART. 2**

Le parti concordano di individuare congiuntamente gli ambiti di intervento, in riferimento ai quali Si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la realizzazione delle iniziative sotto elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- di promuovere e potenziare azioni, progetti e iniziative comuni con l'obiettivo di migliorare l'integrazione dei lavoratori stranieri presenti nelle aziende del territorio della Regione Toscana ai fini di una migliore comprensione da parte di questi delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di favorire il contatto tra l'Università per Stranieri e le aziende del territorio della Regione ai predetti fini;
- di favorire la diffusione della certificazione linguistica di lingua italiana CILS;
- svolgimento di tirocini formativi e stage presso le strutture dei singoli sottoscrittori;
- di favorire il pieno sviluppo professionale e personale dei dipendenti e dei collaboratori stranieri al fine di una piena e consapevole partecipazione nella realtà italiana e nel contesto regionale della Toscana e di ciascuna provincia di questa;
- di favorire forme di cooperazione istituzionale in ambito lavorativo a fini di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **ART. 3**

Le modalità e i tempi della collaborazione tra le Parti verranno successivamente regolati mediante la stipula di specifiche convenzioni nel rispetto del presente Protocollo e conterranno la disciplina dei reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative concordate nonché l'indicazione delle specifiche fonti di finanziamento.

2003

#### **ART. 4**

La collaborazione tra le parti viene gestita per l'intera durata del Protocollo da un Comitato di Indirizzo composto da due membri per parte e si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari e curerà tra l'altro l'attività di monitoraggio e verifica dei risultati delle attività previste dal presente atto.

I membri del Comitato saranno individuati dal Rettore per l'Università e dal Direttore Regionale per INAIL immediatamente dopo la sottoscrizione del presente Protocollo.

Per ogni ambito di intervento individuato il Comitato definirà piani operativi.

#### **ART. 5**

Le parti valutano insieme l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o invenzioni frutto dei progetti collaborativi, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale e quelli derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione che sono disciplinati dalle leggi vigenti in materia e dall'apposito Regolamento di Ateneo.

In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto del progetto collaborativo, sarà riconosciuta a ciascuna parte.

Qualora INAIL e Università intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto, o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro della ricerca.

E' consentito a ciascuna delle parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

Ciascuna delle Parti è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni ed altro di proprietà dell'altra Parte messi a disposizione per l'attività di ricerca. Le Parti si obbligano a non rivelare e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della presente convenzione o di atti da questa derivanti, dati, notizie ed informazioni, ecc., che vengano messi a loro disposizione dall'altra Parte o da soggetti terzi interessati o che comunque riguardino l'esecuzione della presente convenzione e si rendono garanti della riservatezza anche da parte del personale dipendente e/o di altri eventuali collaboratori, adottando ogni cautela al riguardo.

#### **ART. 6**

Il presente accordo, ha validità tre anni e può essere eventualmente prorogato alla scadenza, in accordo tra le Parti, in relazione agli scopi e le finalità che si intendono perseguire con le iniziative di cui al presente Protocollo ed al loro buon esito.

#### **ART. 7**

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo e dei conseguenti atti convenzionali.

*aus*

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

### ART. 8

Foro competente in caso di controversie sarà quello di Firenze, rinunciato espressamente fin da ora le parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

Mancanza di oneri connessi al presente contratto.

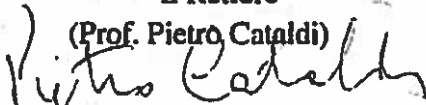
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Data 26/10/2016

Per l'Università per Stranieri di Siena

Il Rettore

(Prof. Pietro Cataldi)



Per INAIL- Direzione Regionale per la Toscana

Il Direttore Regionale

(Dott. Giovanni Asaro)





**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**23 novembre 2016**

File : C:/Users/rosi/Desktop/Convenzione\_INAIL.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/11/2016 14.01.15 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : PIETRO CATALDI  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : CTLPTR61E28H501K  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 14848708  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 30/09/2015 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 29/09/2018 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 23/11/2016 10.19.21 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/11/2016 14.01.15 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : GIOVANNI ASARO  
Ente Certificatore : Actalis CA per Firma Digitale Qualificata 2  
Cod. Fiscale : SRAGNN59B16L331Y  
Stato : IT  
Organizzazione : INAIL/01165400589  
Cod. Ident. : 15454132:4352:1  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 23/11/2015 09.18.26 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 31/12/2020 18.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 22/11/2016 10.55.34 (UTC Time)